



TR.IN.CO.N.E. S.r.l.
Amici della Natura



Sede legale e Impianto di stoccaggio e uffici amministrativi: Via vicinale Montebiarbo, 3/A – 80078 Pozzuoli (Na) Tel. 081 8665408 fax 081 8041979
Sede direzionale e operativa: Via Montenuovo Licola Patria, 146 – 80078 Pozzuoli (Na) Telefax 081 6587063 - 19369308
P. L.V.A./C.F. 03361860632 - R.E.A. Napoli n° 331838

Pozzuoli,	04/12/2018
Prot.	
Mod. trasmissione	pec

Spett. Regione Campania
UOD 17 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli.
Centro Direzionale - Isola C/5
- 80143 Napoli

COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO AUTORIZZATO
CON D.D. n. 61 del 22/03/2017

Premesso che:

- ❖ Con D.D. n. 61 del 22/03/2017 la Regione Campania ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale alla scrivente società TR.IN.CO.N.E. S.r.l. C. F. 03361860632 - per l'impianto sito in Pozzuoli (NA) alla Via Montenuovo Licola Patria, n. 146 – Attività di stoccaggio e trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi (operazioni D15; D8 e D9), nonché attività di stoccaggio, miscelazione, stabilizzazione e solidificazione di rifiuti solidi e fangosi non pericolosi (operazione D13; D14; D15; R13; D9);
- ❖ Nell'ambito del procedimento di registrazione EMAS del sito, l'ARPAC ha riscontrato alcune imprecisioni relative al posizionamento dei pozzetti di ispezione e di alcune apparecchiature rispetto alle planimetrie ufficiali.

Tanto premesso i sottoscritti:

Trincone Paolo nato a Pozzuoli il 02/05/1941 ed ivi residente alla via Montenuovo Licola Patria n. 140 in qualità di Amministratore Unico della società "TR.IN.CO.N.E. S.r.l." con sede legale in Pozzuoli (Na) alla Via Vicinale Montebiarbo 3/A e sede operativa in Via Montenuovo Licola patria n. 146 – C.F. 03361860632

Trincone Procolo nato a Pozzuoli il 25/07/1972 ed ivi residente alla via Montenuovo Licola Patria n. 140 in qualità di Gestore dell'impianto IPPC 5.3 di cui sopra

Pagina 1 di 1

Autorizzazioni: Trasporto: Albo Nazionale Gestori Rifiuti n° NA 0324 cat. 1/d - 4/b - 5/d - 8/b - 9/e;
Stoccaggio e trattamento: Determina Regione Campania n° 279 del 19/04/2011;
Autorizzazioni: OSAS 18001-2007 - Bureau Veritas n. IT 254773; EMAS n. 001494 del 22/10/2012 - UNI EN ISO 14001-2004 Certquality
Certificazioni: OSAS 18001-2007 - Bureau Veritas n. IT 254773; EMAS n. 001494 del 22/10/2012 - UNI EN ISO 14001-2004 Certquality
Certificazioni: OSAS 18001-2007 - Bureau Veritas n. IT 254773; EMAS n. 001494 del 22/10/2012 - UNI EN ISO 14001-2004 Certquality
Attestazioni: n° 10437 - UNI EN ISO 9001-2008 Certquality n° 2994
Attestazioni: cat. OS 22 classe II - cat. OS 24 classe I Pegaso S.p.A. n° 327-71/08

COMUNICANO

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. le modifiche non sostanziali che si intendono apportare al suddetto impianto:

1. **Sostituire l'attuale nastro trasportatore adibito allo scarico del rifiuto miscelato con un sistema di scarico specifico munito di una coclea a vite;** ad oggi il rifiuto miscelato e/o stabilizzato viene disposto nell'apposita area di stoccaggio per mezzo di un nastro trasportatore. Tuttavia vista la natura del rifiuto (prevalentemente fanghi) tale nastro è soggetto a continua pulizia e a continui interventi di manutenzione. Per ovviare a tale inconveniente si intende sostituire il suddetto nastro con un sistema simile ma adatto a tale scopo; il rifiuto in uscita dal miscelatore per caduta viene convogliato in una tramoggia e quindi per mezzo di una coclea di estrazione, di tipo a vite, disposto nella stessa area di stoccaggio. Appare evidente che la modifica del sistema di estrazione e di scarico non inciderà in alcun modo sul processo di trattamento e sulla natura del rifiuto trattato.
2. **Aggiunta di una ulteriore fase grigliatura di tipo "fine" – Linea rifiuti liquidi;**
Come è noto le fasi di grigliatura e di dissabbiamento (trattamenti preliminari) sono rivolte ad eliminare eventuali sostanze grossolane e materiale inerte (sabbie) che possono essere presenti nel rifiuto liquido in ingresso e che potrebbero provocare intasamenti alle apparecchiature successive dell'impianto. Sulla base dell'esperienza acquisita durante questo primo anno di esercizio si è potuto constatare che le apparecchiature ad oggi in uso non sempre riescono ad allontanare dal refluo tali sostanze; per tale motivo si provvede a svolgere una continua pulizia delle pompe di sollevamento poste a valle di tali trattamenti. Al fine di migliorare le efficienze di separazione, la scrivente società intende aggiungere alla fase grigliatura media (già denominata fase A₁ della RT dell'AIA) una successiva grigliatura (grigliatura fine) realizzata in acciaio inox e munita di una griglia fine a tamburo rotante (rotostaccio), fornito dalla società SEFT S.r.l., capace di separare sostanze inquinanti caratterizzate da un diametro superiore a 3mm. Pertanto alle luce della modifica richiesta i trattamenti preliminari saranno disposti in serie come segue: Grigliatura media + Grigliatura fine + Dissabbiatore.
3. **Inserimento di una cappa di aspirazione all'interno del laboratorio;** al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori adibiti alle attività di laboratorio, è stata prevista l'installazione di una cappa chimica da banco. La cappa è munita di filtro a carboni attivi e non necessita di un camino di estrazione. Tale attività, ad esclusivo supporto al laboratorio aziendale, è ritenuta poco significativa ai fini dell'immissione in atmosfera, in quanto ricade alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Allegato IV – Parte I "Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1"

(attività in deroga) punto jj “*Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi*”.

4. Produzione di nuove tipologie di rifiuti

Già con nota del 29/10/2018 (Vs. Prot. 680798) la scrivente società ha comunicato alla S.V. la necessità di provvedere al corretto smaltimento delle tipologie di rifiuti indicate in tabella, che vanno ad aggiungersi a quelle già autorizzate in AIA. Trattasi di rifiuti prodotti dal laboratorio aziendale e precisamente di cuvette (fiale) impiegate per il monitoraggio degli scarichi (kit da laboratorio). Oltre ai rifiuti di laboratorio saranno disposti in deposito temporaneo anche i toner derivanti dalle diverse macchine fotocopiatrici e stampanti presenti nei locali uffici, nonché gli stracci e gli indumenti protettivi dei lavoratori (DPI). In riscontro alla Vs. nota del 31/10/2018 (Vs. Prot. 2018.0687233), la tabella che segue fornisce le informazioni principali delle nuove tipologie di rifiuti prodotte:

CER	Tipologia	Provenienza	Attività	kg/anno
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Uffici (stampanti, ecc)	R13	50
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	DPI, filtri esausti	D15	50
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Laboratorio aziendale (kit da laboratorio)	D15	50

5. Aggiornamento delle planimetrie

Alla luce delle richieste di variante di cui ai punti 1 e 2 e sulla base delle indicazioni fornite dall'ARPAC in sede di sopralluogo, ai fini della richiesta di registrazione EMAS, si allegano le planimetrie aggiornate dell'installazione a firma dell'ing. Angelo Zammartino.

A tal riguardo appare opportuno precisare che negli elaborati grafici sono state previste ulteriori griglie sul piazzale esterno per la raccolta delle acque meteoriche.

Ulteriori griglie di raccolta sono state aggiunte all'interno e in corrispondenza degli ingressi del capannone, in modo da meglio isolare idraulicamente le aree di lavorazione. Al contempo sono stati dismessi alcuni pozzetti di raccolta di acque di gronda, non più funzionali al sistema di convogliamento.

Si precisa che tali richieste di variante non apportano alcuna modifica alla rete fognaria esistente che resta identica a quella già autorizzata in sede di rilascio AIA.

Alla luce di quanto descritto è possibile affermare che le varianti proposte non produrranno alcun effetto significativo sull'ambiente e non altereranno in alcun modo il ciclo produttivo e i quantitativi dei rifiuti autorizzati.

Si dichiara infine:

- ❖ di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità;
- ❖ di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, l'utilizzo dei dati contenuti nella presente domanda e nelle documentazioni allegate, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa in materia di tutela ambientale e specificamente dai D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si allegano i seguenti elaborati a firma dell'ing. Angelo Zammartino:

Tav. T "Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici";

Tav. V "Planimetria aree gestione rifiuti - posizione serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio materie prime".

Pozzuoli (Na) il 04/12/2018.

Il Gestore



In fede
TR.IN.CO.NE S.R.L.
Sede Legale: Via Vittorica, 3/A
80078 Pozzuoli (NA)
Sede Op.va: Via Monteruovo Licia Patria, 146
80078 Pozzuoli (NA)
PARTITA IVA 03361860632